

LUGO

IN VIA FORO BOARIO DIVIETI DI SOSTA PER IL MERCATO

Oggi e nei giorni 10, 17 e 24 settembre in via Foro Boario dalle 5 alle 15 saranno istituiti divieti di sosta con rimozione e di transito, nel tratto fra le vie Mentana e Brignani, per consentire il trasferimento degli ambulanti del mercato settimanale in occasione della Fiera Biennale

Una 'pista' lughese dedicata al nordic walking

E' un percorso di 9 km lungo il Canale dei Mulini, l'inaugurazione domenica 14

SARÀ inaugurato domenica 14 settembre il primo percorso di Nordic walking realizzato sul territorio lughese. L'appuntamento per l'iniziativa inaugurale è alle 8.30 in largo Relencini a Lugo, da dove la camminata prenderà il via proseguendo lungo l'itinerario attrezzato per la 'camminata con i bastoncini'. Il percorso, che rappresenta il primo 'tassello' del più ampio progetto di un 'Nordic Walking Park' della Bassa Romagna, è stato realizzato secondo le indicazioni del presidente della società sportiva Nordic walking della Bassa Romagna, Vito Minguzzi, con il supporto dell'Istituto oncologico romagnolo (Io Ior) e il patrocinio del Comune di Lugo, dell'Unione dei Comuni e dell'Ausl della Romagna.



In tanti praticano il nordic walking

L'ITINERARIO si snoda su un totale di ben 9 chilometri tra andata e ritorno e comprende punti

PUNTI SUGGERITIVI

Il 'circuitto' tocca il Parco del Loto, il Ponte delle lavandaie e arriva fino a Zagonara

molto suggestivi quali il Parco del Loto, il Ponte delle Lavandaie, il Canale dei Mulini fino alla chiesa di Zagonara (dove domenica 14 per il giro inaugurale sarà approntato un punto di ristoro) e poi ancora lo storico canale, il Parco Golfiera fino a tornare al Parco del Loto. Lungo il percorso, sono situate sette stazioni dotate di appositi cartelli, dove fermarsi per fare qualche esercizio fisico complementare. Nato dalla collaborazione tra il comitato provinciale del Centro sportivo Italiano (Csi) e la

società Nordic Walking Bassa Romagna, il progetto finale consiste nella creazione di percorsi pedonali volti alla promozione della salute e dell'attività fisica, a favore di un sano stile di vita.

IL PERCORSO e l'iniziativa inaugurale sono stati illustrati durante la presentazione dello spazio 'Sport e Solidarietà' che sarà allestito alla Fiera Biennale della Bassa Romagna, che aprirà i battenti a Lugo sabato 13 settembre. «Appositi studi clinici — ha spiegato Minguzzi — hanno dimostrato che il Nordic walking è utile per diverse patologie: per le donne operate di tumore al seno, per il diabete, per il Parkinson e in generale per favorire una buona attività cardiocircolatoria, tut-

ti settori che ci vedono impegnati anche in collaborazione con l'Ospedale di Lugo».

OLTRE al Nordic walking, nello spazio 'Sport e Solidarietà', promosso dalla sezione lughese del Centro sportivo italiano e che occuperà lo stand numero 7, saranno presenti altre 5 associazioni sportive, lo Ior e le tre associazioni del volontariato ribattezzate 'associazione del Dono': Aido, Avis, associazione Sintini (per la donazione del midollo osseo). L'obiettivo, ha sottolineato Stefano Lama del Csi di Ravenna, «è far conoscere alla comunità le attività finalizzate al benessere di tutti, dai giovani alla terza età, che comprendono l'esercizio fisico e la 'cultura del dono'».

LA SENSIBILITÀ della comunità lughese verso la tutela della salute è stata sottolineata da Mario Pretolani, consigliere delegato

NON SOLO SPORT

Alla Fiera Biennale uno stand di varie associazioni per parlare di solidarietà e salute

dello Ior, che ha reso noto come «nei suoi primi 30 anni di attività, lo Ior di Lugo, che comprende tutta la Bassa Romagna, ha acquisito 8 milioni di euro tra offerte e donazioni, a favore della ricerca sulle malattie tumorali». Nel corso della Fiera Biennale, allo stand 'Sport e solidarietà' sono in programma diversi incontri sui temi della salute e della solidarietà. In particolare domenica 14, alle 19, si terrà una tavola rotonda sul tema 'Sport e solidarietà, la cultura del dono'.

Lorenza Montanari

INFANZIA NUOVA ASSOCIAZIONE LUGHESE

E' nata un'Orsa maggiore che vuole aiutare i genitori



Lo staff della neonata associazione lughese 'Orsa maggiore'

SI CHIAMA 'Orsa maggiore' l'associazione nata da poco a Lugo che vuole essere punto di riferimento per chi sta diventando genitore e chi si trova ad affrontare le prime problematiche dell'essere madre e padre. 'Orsa maggiore' si occupa di progettazione, realizzazione e organizzazione di Centri di crescita intorno alla nascita e punta a organizzare momenti di accoglienza alle mamme, ai papà e ai loro bambini attraverso la condivisione di spazi, incontri, consulenze, laboratori e gioco. Il progetto è sorto dalla comunione d'intenti di un gruppo di genitori e professionisti e prende spunto dalla

esperienza maturata al 'Sogno del Bambino' di Lugo, realtà specializzata nel settore dell'infanzia. «Gli incontri del Sogno del Bambino sono sempre stati molto frequentati — sottolinea Eva Zambelli, coordinatrice pedagogica dell'associazione — il nostro obiettivo è accompagnare i genitori ad aprirsi al dialogo, al fine di attingere alle proprie risorse e al contempo rinforzandole». Marco Benati è il presidente di 'Orsa maggiore' che nell'edificio di via Acquacalda 25 che ospita 'Il Sogno del bambino' avrà presto uno spazio polifunzionale per attività e incontri.

AMBIENTE GLI 'AMICI DEL FIUME' ESPRIMONO PERPLESSITÀ SUGLI INTERVENTI

«Senio, manutenzione da rivedere»

«**SERVE** una politica condivisa per gli interventi di manutenzione del Senio». A chiederlo sono gli 'Amici del fiume Senio', associazione, come spiega il portavoce Domenico Sportelli, «nata per valorizzare il nostro fiume e riaffidarlo alle comunità. Per questo chiediamo, alla luce degli interventi di pulizia degli argini realizzati in luglio e agosto nel tratto del fiume tra Fusignano e Cotignola, una più equilibrata gestione dell'habitat fluviale». Il fiume, aggiunge Sportelli, «è per definizione, è un ecosistema aperto, con tante funzioni integrate tra loro. La manutenzione deve quindi poter garantire un equilibrio tra tutte le componenti del fiume, valutando gli aspetti idraulici assieme a quelli ambientali». Per questo

'POLITICA CONDIVISA'
«Il taglio degli alberi deve essere selezionato pensando a come trattenerne le piene»

«esprimiamo perplessità sulla manutenzione caratterizzata dalla completa rasatura di ogni albero negli alvei e della parte interna delle sponde. Ma nella manutenzione del fiume, lo scopo principale dovrebbe essere quello di 'trattenere' il più possibile l'acqua in ambito montano per poi rilasciarla gradatamente. Agli effetti del lento defluire dell'acqua non è secondario il ruolo che assumono gli alberi in golena e in riva, e il manto erboso. Quindi il taglio de-

gli alberi dovrebbe essere 'selezionato' con giusti criteri. Tutte le operazioni devono essere svolte con strumenti che non alterino la delicatezza del fiume e tutto il materiale ricavato deve essere asportato fuori dalla portata delle acque di piena. Riguardo alla carenza di fondi, riteniamo sia necessario riaffidare il fiume alle comunità, le quali possono contribuire a contenere i costi, dal momento in cui le comunità stesse verrebbero toccate da una funzione di controllo alla quale potrebbe aggiungersi una fattiva collaborazione nelle operazioni di taglio dell'erba e di taglio selettivo degli alberi. Chiediamo al Prefetto e ai sindaci di essere coinvolti nel Tavolo di coordinamento sull'assetto idrogeologico dei fiumi».

CEDESI
STORICA TRATTORIA
IN CENTRO A LUGO
3486110114